

Per un "giornale" glocal come *yтали* che da Venezia parla al mondo, potrebbe sembrare

superfluo scrivere di quanto sia rilevante il sistema culturale del nostro Paese. E tuttavia ritengo che anche per lettori e naviganti "addetti ai lavori" sia interessante una riflessione sul nesso fra cultura, creatività e manifattura; quest'ultima quasi sempre innovativa e digitale. Lo spunto ci viene dai numeri del rapporto 2017 "Io sono cultura - l'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi", elaborato da Fondazione Symbola e Unioncamere, presentato a Roma con il Ministro Franceschini.



UNIONCAMERE
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

Symbola
FONDAZIONE PER LE QUALITÀ ITALIANE

Io sono cultura - 2017

L'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi

Un'analisi del Sistema Produttivo Culturale e Creativo composto da imprese, PA e non profit. Un insieme che genera 89,9 miliardi di euro e "attiva" altri settori dell'economia, arrivando a muovere nell'insieme 250 miliardi. Un dato comprensivo del valore prodotto dalle filiere del settore, ma anche di quella parte dell'economia che beneficia di cultura e creatività e che da queste viene stimolata, a cominciare dal turismo. Una ricchezza che si riflette in positivo anche sull'occupazione: il solo Sistema Produttivo Culturale e Creativo dà lavoro a 1,5 milioni di persone (quasi 22mila unità in più del 2015), che rappresentano il sei per cento del totale degli occupati in Italia.

I dati del Sistema Produttivo Culturale e Creativo

VALORE AGGIUNTO

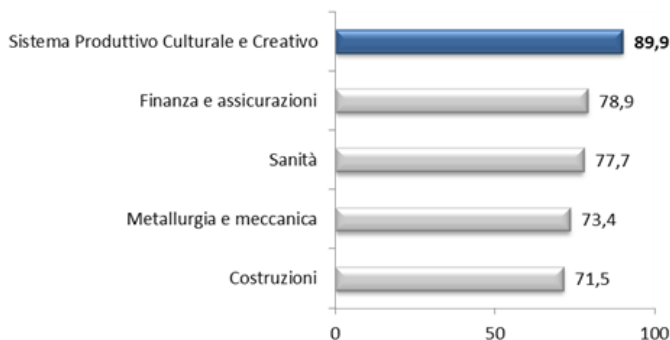
89,9
miliardi di euro
(totale economia: 1.500,6)

OCCUPAZIONE

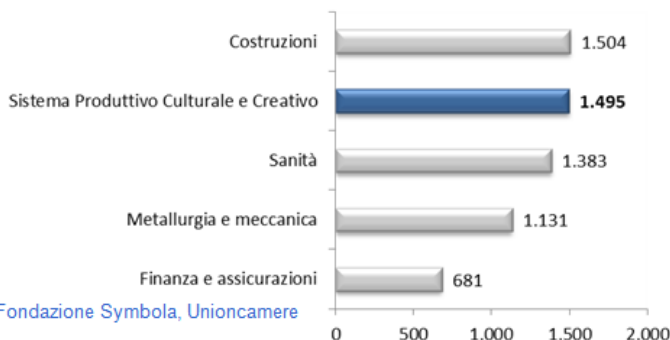
1.495
migliaia di occupati
(totale economia: 24.814)

Numeri

Valore aggiunto a confronto
Miliardi di euro



Occupazione a confronto
Migliaia



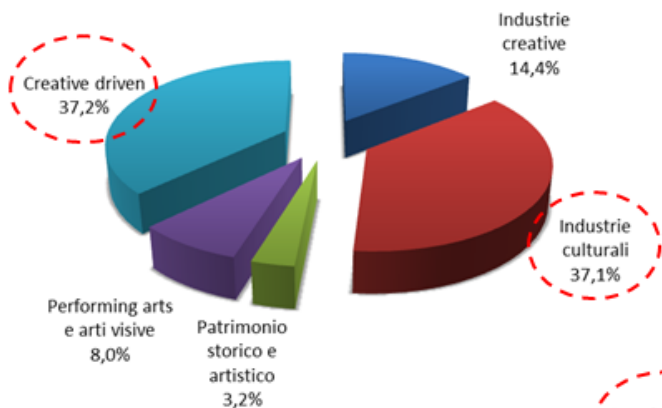
Io sono cultura 2017 – Fondazione Symbola, Unioncamere

Dall'analisi emerge con chiarezza quanto il "sistema Italia" debba a cultura e creatività: il sei per cento della ricchezza prodotta in Italia, nel 2016. Ma non finisce qui: perché il Sistema Produttivo Culturale e Creativo ha un effetto moltiplicatore sul resto dell'economia pari a 1,8. In altre parole, per ogni euro prodotto se ne attivano 1,8 in altri settori. Gli 89,9 miliardi, quindi, ne 'stimolano' altri 160, per arrivare a quei 250 miliardi prodotti dall'intera filiera culturale, il 16,7 per cento del valore aggiunto nazionale; col turismo come principale beneficiario di questo effetto volano. Più di

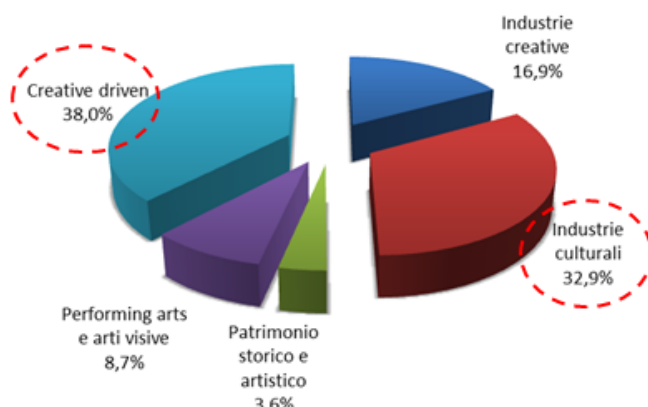
un terzo della spesa turistica nazionale, esattamente il 37,9 per cento, è attivata proprio dalla cultura.

Le componenti

Valore aggiunto



Occupazione



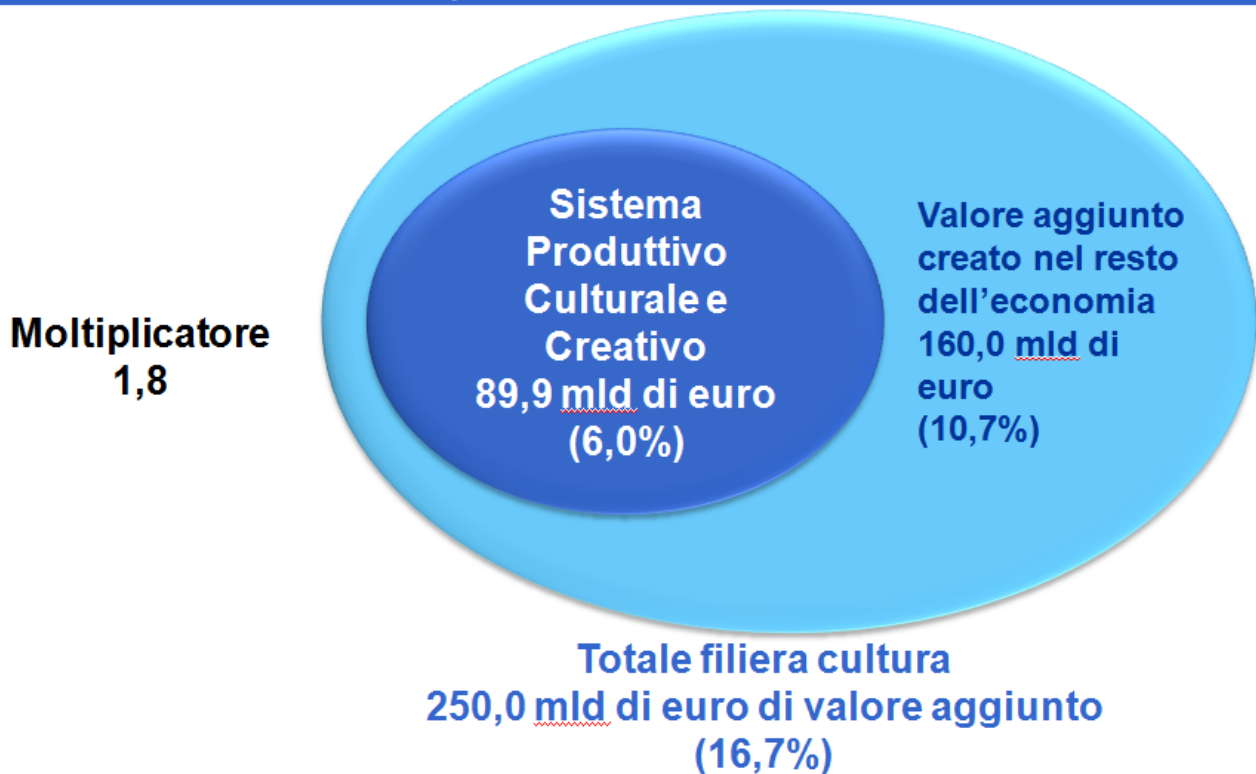
Numeri

Io sono cultura 2017 – Fondazione [Symbola](#), [Unioncamere](#)

6

Cultura e creatività sono la chiave di volta in tutti i settori produttivi di un'Italia che fa l'Italia. Consolidano la missione del nostro Paese orientata alla qualità e all'innovazione: un soft power che attraversa prodotti e territori, un prezioso biglietto da visita. Una forma di diplomazia economica, nel quadro di quella che si sta configurando come la nuova Via della seta tra Oriente e Occidente. Un'infrastruttura necessaria anche per affrontare le sfide che abbiamo davanti: uno sviluppo a misura d'uomo, le migrazioni, la lotta al terrorismo, i mutamenti climatici.

Il valore del Sistema Produttivo Culturale e Creativo e i suoi effetti moltiplicativi sull'economia





Numeri

Io sono cultura 2017 – Fondazione Symbola, Unioncamere

4

In questo quadro è di particolare rilevanza la decisione sulla destinazione della quota dell'8 per mille dello Stato per i beni culturali. Accogliendo una mia proposta, questi fondi saranno destinati, per i prossimi dieci anni, agli interventi di ricostruzione e restauro del patrimonio culturale nelle aree colpite dai terremoti del Centro Italia. Un contributo per la coesione delle comunità, per l'identità del Paese e per il rilancio dell'economia. L'Italia che fa l'Italia mangia con la cultura, alimenta il suo softpower e punta su Made in Italy, innovazione e bellezza.

Creatività è competitività

	Le imprese che investono in CREATIVITÀ	<i>Imprese che NON investono in creatività</i>
 Imprese <i>web oriented</i>	82%	65%
 Imprese green	55%	43%
 Imprese con innovazioni di prodotto	38%	12%
 Imprese con innovazioni di processo	39%	14%
 Imprese esportatrici	23%	11%